



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" Sassari

Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170

Sede associata: IPSASR – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318

Sede associata: IPIA SASSARI – Via Grazia Deledda 128 – 07100 Sassari - Tel. 079 244062

Sede associata: IPSASR SM La Palma – Loc. Santa Maria La Palma – 07041 Alghero - Tel. 079 999014



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AZIENDA AGRARIA ANNESSA tel. 079/244140 cf 80005490901 P.iva 00352620900 email azienda@iispellegrini.it

I.I.S. - "N. PELLEGRINI" - SASSARI
Prot. 0010081 del 15/05/2023
IV (Entrata)

*Documento
del 15 maggio*

**del Consiglio di Classe della Quinta sez. V
Istituto tecnico, indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”
Articolazione “Viticoltura ed Enologia”
a. s. 2022 - 2023**

Dirigente scolastico: Prof. Paolo Acone

Coordinatrice del Consiglio di classe: Prof.ssa Maria Giovanna Nuvoli

Presentazione del Consiglio di classe	
Informazioni sull'indirizzo di Studi	Profilo professionale
	Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico
Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" Articolazione "Viticoltura ed enologia"	Profilo professionale
	Descrizione sintetica della scuola
Presentazione della classe	Elenco degli studenti:
	Notizie generali
	Disciplina
	Frequenza
	Impegno e applicazione
	Conoscenze - Abilità - Competenze
	Metodo di apprendimento
Percorso Formativo	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
	Competenze chiave di cittadinanza
	Competenze trasversali
	Competenze e capacità specifiche
	Metodi e strategie di insegnamento
Materiali, laboratori e strumenti	Materiali
	Laboratori
	Altro
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025)	Verifica e valutazione delle discipline
	Strumenti di verifica
	Tabella di valutazione del profitto
	Valutazione del comportamento
	L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori
	La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità
	Criteri di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3[^] alla classe 5[^])
	PCTO alunni con disabilità

Attività extracurricolari	
Attività di Orientamento in uscita	
Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	
Allegati:	

Presentazione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Antonella URRU
Storia	
Lingua Inglese	Angela FODDAI
Enologia	Stefania DE CHERCHI*
Matematica	Marco DE LUCIA
Scienze motorie e sportive	Alessandro SILECCHIA
Religione Cattolica	Maria Giovanna NUVOLI
Economia, estimo, marketing e legislazione	Giovanni SANNA
Biotechnologie vitivinicole	
Viticultura e difesa della vite	Andrea PAGANI
Gestione dell'ambiente e del territorio	
Laboratorio di Gestione dell'ambiente e del territorio	Ignazio LODDO*
Laboratorio di Biotechnologie vitivinicole	
Laboratorio di Economia	
Laboratorio di Marketing	Sebastiano CAMPUS
Laboratorio di Enologia	
Laboratorio di Produzioni animali	
Produzioni animali	Elena GAIAS*
Sostegno	Fortunato AMBROGGIO
Sostegno	Alessandra FIORI
Sostegno	Stefania PORCHEDDU
Materia alternativa	Luigi Francesco SOLINAS

* Commissari interni

Informazioni sull'indirizzo di Studi Profilo professionale

Il settore tecnologico comprende nove ampi indirizzi, riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Grafica e Comunicazione; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Sistema Moda; Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Per l'approfondimento di tecnologie specifiche di indirizzo, che hanno una spiccata caratterizzazione, la maggior parte degli indirizzi prevede articolazioni. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'indirizzo **“Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”** integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici; presenta tre articolazioni:

- “Produzioni e Trasformazioni”, per l'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie;
- “Gestione dell'ambiente e del territorio”, che approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale;
- “Viticoltura ed enologia”, che approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” Articolazione “Viticoltura ed enologia”

Profilo

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticultura ed enologia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Descrizione sintetica della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" beneficia di una struttura edilizia di costruzione abbastanza recente, con ampi spazi razionalmente collocati.

Alla scuola è annesso un convitto maschile.

L'Istituto è dotato di una palestra e di un campo esterno, cui si aggiungono altri spazi recentemente recuperati per le attività motorie.

Buona la dotazione di laboratori e aule speciali:

- Biblioteca con una imponente dotazione di volumi, di cui una parte storica;
- Aula di disegno;
- Laboratorio di informatica con accesso ad Internet;
- Laboratorio di topografia;
- Laboratorio di Chimica, Chimica agraria e Industrie agrarie;
- Laboratorio e aula di Scienze;
- Laboratorio di Meristemica;
- Laboratorio di Agronomia;

- Aula speciale di Produzioni Animali;
- Laboratorio di Esercitazioni Agrarie;
- Azienda agraria a carattere intensivo di circa 30 ettari.

Il contesto socio - economico e culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario. Sono oramai di consolidata tradizione le iniziative di collaborazione dell'Istituto con aziende del settore agricolo, con particolare riferimento a quelle specializzate nella tutela del verde pubblico, della trasformazione dei prodotti (specie nel settore enologico), delle colture erbacee e arboree e della filiera agro-alimentare; nonché collaborazioni con Agenzie regionali (LAORE, AGRIS); con enti di ricerca (CNR); con i Dipartimento di Agraria di Sassari.

Presentazione della classe

Numero Studenti: 13	Femmine: 1 Maschi: 12
-------------------------------	--------------------------

Elenco degli studenti:

	COGNOME e NOME
1.	Omissis
2.	Omissis
3.	Omissis
4.	Omissis
5.	Omissis
6.	Omissis
7.	Omissis
8.	Omissis
9.	Omissis
10.	Omissis
11.	Omissis
12.	Omissis
13.	Omissis

Provenienza (triennio)		
Stessa scuola: 13 100%	Ripetenti: 0	
Residenti: 7	Pendolari: 6	Convittori: 0

Nati nel 2002	Nati nel 2003	Nati nel 2004	Nati nel 2005
2	2	8	1

Notizie generali: La classe Quinta V è formata da tredici alunni provenienti, eccetto due alunni, dallo stesso gruppo classe costituitosi nell'anno scolastico 2020/2021 all'ingresso della classe terza; ha proseguito in questi anni fino alla quinta. Si tratta di un gruppo omogeneo per quanto riguarda le fasce d'età, costituito da alunni quasi tutti regolari per quanto riguarda il percorso scolastico; pertanto, il gruppo classe è consolidato e stabile.

Sei allievi sono pendolari, residenti in comuni diversi da quello di sede dell'Istituto; sette alunni sono residenti a Sassari, ma anche fra questi ultimi sono presenti alcuni pendolari, che provengono dalle borgate e dalle frazioni rurali vicino a Sassari.

Una sufficiente percentuale di alunni appartiene a famiglie direttamente interessate all'attività agricola, in quanto titolari di aziende coltivatrici o allevatrici.

Disciplina: Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto un atteggiamento non sempre educato e rispettoso nei confronti degli impegni di esecuzione dei compiti assegnati a casa, nel recuperare le insufficienze o nella conversazione tra e pari. Le note riportate sul registro elettronico, riguardano un preciso gruppo di alunni.

Frequenza: La frequenza non è stata costante, si va da una percentuale minima di assenze del 7,38% (1 caso), a quattro casi di percentuali comunque inferiori al 20%, e a nove casi di percentuali superiori al 20%, in questo calcolo sono compresi due alunni che sono giustificati dalla loro Programmazione Educativa Individualizzata, letta e firmata dal Consiglio di Classe di codesto anno scolastico. In generale la classe ha compreso l'importanza di ridurre il numero di assenze, o, quantomeno, di contenerle entro valori non troppo alti, in primo luogo per non creare interferenze con la didattica. Resta, però, comunque alta, nonostante i numerosi richiami, la frequenza di ingressi alla seconda ora, si va da un minimo di 2 ad un massimo di 60; mentre le uscite anticipate non sono rilevanti, si va da un minimo di 0 ad un massimo di 6.

Impegno e applicazione: Nella generalità dei casi la classe (ovviamente con differenze individuali dovute al maggiore grado di inclinazione verso le singole discipline) ha partecipato al dialogo educativo con una certa regolarità, non sempre costante, molti i casi di alunni che, nonostante le ripetute e continue sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di Classe, sia per difficoltà pregresse che per modesta motivazione personale, hanno partecipato all'attività didattica in maniera discontinua e con impegno non sempre all'altezza delle richieste. Queste situazioni hanno suscitato l'attenzione e la preoccupazione del Consiglio di classe che, in varie occasioni, ha rilevato le criticità, intervenendo presso gli alunni con sollecitazioni ed interventi propositivi e con segnalazioni alle famiglie nei casi più urgenti. Si è avuto cura di rimarcare con convinzione le positività, incoraggiando

e stimolando la classe sulla strada di una attiva e proficua partecipazione alle attività didattiche ed extra didattiche; i migliori risultati si sono manifestati quando gli sforzi degli alunni sono stati guidati in classe e si sono potute così evitare dispersioni e perdite di tempo e cali di attenzione. Ai progetti proposti dalla scuola la classe non sempre ha risposto positivamente, dimostrando poco interesse e desiderio di trarre profitto in particolare da esperienze pratiche e professionalizzanti.

In linea generale la maggior parte degli alunni, con le dovute eccezioni, si sono comunque distinti per partecipazione e impegno non costante, ma nel lavoro in classe, in alcune materie hanno mostrato partecipazione e collaborazione tra di loro.

Conoscenze - Abilità - Competenze: Gli esiti del processo educativo e di apprendimento hanno evidenziato rendimenti non molto omogenei, evidenziando un grado di rendimento scolastico medio basso. Un piccolo gruppo di allievi, si è mostrato più attento e partecipe al dialogo didattico – educativo, ha lavorato con impegno e costanza anche nella frequenza regolare scolastica, ha acquisito una preparazione valida e buon livello di competenze in quasi tutte le materie, dimostrando anche una certa autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, a causa di un livello di maturità scolastica meno maturo, o per un scarso grado di motivazione, si è manifestato un impegno discontinuo e non consono alla classe di appartenenza, anche il consolidamento delle conoscenze apprese in classe, non sono state consolidate nel lavoro a casa, determinando un approccio all'attività didattica selettiva verso alcune materie più che verso altre, portandoli a conseguire risultati apprezzabili nelle discipline più gradite e seguite e risultati meno importanti, nelle altre. In diversi casi ciò ha determinato il mancato consolidamento di un metodo di studio, ancora poco efficace e poco autonomo.

Nel corso dell'anno scolastico, per colmare le lacune esistenti nelle conoscenze, si sono messe in atto strategie di recupero curriculare attuate in classe e con le risorse della piattaforma Gsuite. Pare opportuno rilevare che la continuità didattica dei docenti nella classe è stata molto elevata nel triennio per quasi tutte le discipline, mentre per quelle poche discipline per le quali si è verificato un avvicendamento di docenti, si ritiene che ciò non abbia inciso sul rendimento.

Metodo di apprendimento: I docenti, parallelamente allo svolgimento dei programmi, hanno organizzato nel triennio attività volte a stimolare, in senso critico, le capacità logiche, le abilità di base e le potenzialità personali per la loro formazione globale. Si è mirato a costruire un lessico specifico nelle diverse discipline, a sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento autonomo, la visione storica e temporale dei fatti nonché la consapevolezza dell'interdisciplinarietà e della necessità di ricercare collegamenti e interconnessioni fra gli argomenti che venivano proposti e sviluppati. Si è cercato di condurre i ragazzi a riflettere in modo consapevole sul proprio percorso

di crescita e sviluppare in senso critico le competenze trasversali di conoscenze e prestazioni. Si è anche intrapreso un lavoro mirato al recupero delle basi degli alunni in difficoltà come pure, quando necessario, dell'interesse per l'apprendimento e la formazione continua che dovrà sostenere ciascun allievo nel prosieguo del suo percorso scolastico e dopo la fine di questo.

Il contatto con le famiglie si è realizzato prevalentemente nelle giornate programmate per i colloqui di classe e negli incontri individuali, ma si è mantenuto costante anche telefonicamente o con la posta elettronica, ogniqualvolta la situazione lo richieda.

PERCORSO FORMATIVO

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze trasversali

- Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:
 - Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
 - Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
 - Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico
- Socializzare in modo equilibrato:
 - Saper ascoltare gli altri
 - Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
 - Essere disponibili ad accettare le diversità
 - Non ironizzare sugli errori altrui
 - Essere disponibili alla solidarietà
- Maturare progressivamente una personalità armonica
 - Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con se stessi e a proprio agio con gli altri
 - Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
 - Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
 - Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
 - Saper osservare, descrivere e confrontare
 - Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
 - Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
 - Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
 - Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
 - Saper individuare gli errori e correggerli
- Conoscenza dei contenuti
 - Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Operatività
 - Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
- Comprensione orale e scritta

- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
 - Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

Competenze e capacità specifiche

Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze specifiche di ciascuna disciplina, si prendono in considerazione gli assi culturali di riferimento e ai piani di lavoro individuali allegati al presente documento (*Allegato 2*)

Metodi e strategie di insegnamento:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Lezione-applicazione
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Esercitazioni di laboratorio
- Brainstorming
- Scoperta guidata
- Attività progettuale
- Problem solving
- Analisi di casi
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

Materiali, laboratori e strumenti

Materiali

Libro di testo

Manuali

Altri testi

Dispense

Documentazione prodotta dal docente, anche in formato digitale (pdf, PowerPoint, Word etc.)

Fotografie

Fotocopie

Schede riassuntive

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aula video

Aula di disegno

Palestra

Chimica

Azienda Agraria

Laboratorio di trasformazioni dell'Azienda Agraria

Altro

Visite guidate

Uscite didattiche

Incontri con esperti/conferenze/dibattiti

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025)

Verifica e valutazione delle discipline

La verifica e la valutazione delle discipline sono state intese:

- Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica;
- Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione;
- Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti.

Il Consiglio di classe è ricorso a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, è stato comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.

Per le verifiche scritte la data è stata stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali sono state decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

Strumenti di verifica

L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità è avvenuto attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC
- Test motori
- Prove pratiche

Tabella di valutazione del profitto

Per la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, come da PTOF d'Istituto triennio 2019/2022)

voto 10 Conoscenze approfondite e notevole culturale bagaglio; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.

voto 9 Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.

voto 8 La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.

voto 7 Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.

voto 6 Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.

voto 5 Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.

voto 4 Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.

voto 3 Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.

voto 2 Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione

Valutazione del comportamento

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto per la valutazione e l'attribuzione del voto di condotta inserita nel PTOF della scuola, elaborato dal Collegio Docenti il 07.12.2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot.16501 ed approvato dal Consiglio di Istituto il 21.12.22, delibera n.6.

Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo.

VOTO 10: Comportamento esemplare e lodevole per rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche, nonché collaborativo e attivo nella promozione di un atteggiamento positivo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.

VOTO 9: Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo, scrupoloso negli adempimenti dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.

VOTO 8: Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici, sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione.

VOTO 7: Comportamento generalmente corretto e disciplinato, ma talvolta inadempiente alle norme e ai doveri della vita scolastica e quindi sanzionato con richiami verbali o con eventuale richiamo scritto per scorrettezza non grave e successivo atteggiamento responsabile e disponibile al dialogo educativo.

VOTO 6: Comportamento adeguato solo in maniera superficiale alla norme della comunità scolastica, spesso connotato da forme di scorrettezza e inadempienza, con atteggiamenti o azioni sanzionati con richiamo scritto, sospensione individuale e/o collettiva dalle lezioni.

VOTO 5: Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto caratterizzato da atteggiamenti di bullismo, razzismo, violenza con danno fisico e morale alle persone e alla comunità, atti vandalici di particolare entità ai danni dell'ambiente e dei beni della scuola. Comportamenti e azioni in genere con rilevanza civile e/o penale.

I voti dal 10 (dieci) al 6 (sei) concorrono alla determinazione della media del profitto scolastico. Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio.

L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori:

- assiduità e puntualità nella frequenza;
- rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture;
- collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni;
- puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Criteria di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3[^] alla classe 5[^])

Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio:

effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico;

viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in **presenza di almeno due indicatori positivi** tra i seguenti:

- a) Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo (per una media calcolata su 1056 h corrispondente ad almeno 950 h)
- b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
- d) Eventuali crediti formativi esterni

Nel caso di autocertificazioni, la scuola procederà a verifiche a campione, con conseguenti ricadute di legge nel caso di dichiarazioni mendaci. A rilasciare l'attestato dovrà essere un ente pubblico, una società sportiva o altra istituzione legalmente costituita.

Saranno valutati solo i corsi che prevedono un impegno effettivo da parte dello studente nonché le attività lavorative e forme significative di volontariato.

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle frequentate da giugno a maggio dell'anno scolastico in corso.

A tutti gli alunni – ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze – sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

PCTO alunni con disabilità

La nostra Istituzione scolastica ha sempre promosso e curato attività di PCTO per alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata: attività con cadenza stabilita dal Consiglio di classe che ha accettato la presentazione di codeste attività come:

- lo spaccio dell'Azienda Agraria,
- la partecipazione al progetto florovivaistico
- il mercato ortofrutticolo dei Coltivatori diretti.

Attività extracurricolari

- 27 marzo- partecipazione all'uscita didattica presso la Cantina Tenute Shardana, in Località Funtana Filighe, Uri (SS)
- 13 settembre-21 settembre 2022-Vendemmia presso Azienda agraria Istituto Tecnico Agrario "N.Pellegrini" di Sassari
- 16 settembre 2022-Vendemmia meccanizzata presso i vigneti di Santa Maria la Palma. Sopralluogo didattico.
- 6 ottobre 2022-Partecipazione classi allo Spettacolo Teatrale "GAP Rovinarsi è un gioco", Teatro del Segno" di Stefano Ledda.
- 28 ottobre 2022-Visione del film "Marcia su Roma" presso il Cityplex di Sassari
- 13 dicembre-Visita al Museo della Brigata Sassari
- 19 dicembre -Incontro formativo sulle tematiche contro la violenza di genere-Io noncondivido-Intervento della Polizia Locale di Sassari
- 19 gennaio -Uscita didattica presso la cantina sociale Santa Maria La Palma.
- 08 febbraio-Visione del film "Anna Frank e il diario segreto" presso il Cityplex
- 28 febbraio -Uscita didattica presso la Cantina sociale del Giogantinu di Berchidda e presso l'azienda agricola vitivinicola Casu Michele, in agro di Berchidda, località "Sa Ena e sa inza".
- 17 marzo -Partecipazione all'incontro finale sull'azzardopatia.
- 22 Marzo -Conferenza riguardante l'allevamento equino con la partecipazione dell'Associazione Italiana Allevatori Cavallo Anglo Arabo.
- 31 Marzo -Uscita didattica Azienda Vinicola Vernaccia F.Ili Serra
- 27 marzo 2023 uscita didattica presso la Cantina Tenute Shardana in Località Funtana Filighe, Uri (SS).

Attività di Orientamento in uscita

- 1-2 dicembre 2022 Partecipazione classi all'evento orientamento ITS Academy della Sardegna.
- 3 dicembre 2022 Partecipazione classe ad attività di orientamento tenutasi in Istituto da Prof. Solinas Mauro
- 2 febbraio 2023 -JOB Day Sardegna presso la Promocamera di Sassari.
- 9 febbraio -Incontro con “Sardegna Resort S.r.L. MARRIOTT Costa Smeralda”.
- 14 febbraio -Incontro ASSORIENTA (Associazione Orientatori Italiani – Forze Armate e Forze di Polizia
- 22 febbraio -Incontro Dipartimento Di “Medicina, Chirurgia e Farmacia” –UNISS - SASSARI
- 9-16marzo -Incontro Dipartimento Di “Agraria” – Uniss – Sassari
- 13 marzo - Incontro “Consorzio Uno - Promozioni Studi Universitari” Oristano

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Tutti i docenti hanno operato per attivare modalità di recupero nelle diverse Unità Didattiche (U.D.) insufficienti. Si è individualizzata l'U.D. non perfettamente acquisita, soffermandosi sugli argomenti, rispiegandoli ed effettuando esercizi ed attività di rinforzo. Il recupero previsto in itinere in orario curricolare utilizzando varie tipologie di verifica, è stato realizzato dai docenti ma anche in questo caso i risultati non sono stati pienamente sufficienti, per un gruppo di alunni.

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio di Classe VT Istituto Tecnico Agrario è stato approvato nella seduta del 03.05.2023

Letto, approvato e sottoscritto

La coordinatrice

Maria Giovanna Nuvoli

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Acone

Sassari, lì 13.03.2023

Allegati:

Programmazioni disciplinari

Programmi svolti

Relazioni finali della classe

Programma annuale

Relazione PCTO

Percorso Trasversale di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione				
Disciplina	Nuclei tematici - Contenuti	Ore	1°Quadr.	2°Quadr.
Biotecnologie Vitivinicole	Videoconferenza violenza di genere	3	3	
Viticoltura e difesa della vite	Visita guidata presso l'azienda agricola "Lago di Baratz"	4	4	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Conferenza sulla violenza di genere	4	1	
Italiano	Agenda 2030	1	1	
Inglese	The great green wall parte 1	3	3	
Inglese	Wangari Maathai and the green Belt movement	3	3	
	Diritto alla salute, le dipendenze	1	1	
Storia	Proiezione del docu-film "La marcia su Roma", di M.Cousins.	3	3	
Italiano	Agenda 2030	1	1	
Religione Cattolica	Il diritto allo studio	1	1	
Biotecnologie vitivinicole	Effetto serra	5	2	
Biotecnologie vitivinicole	Approvvigionamento energetico		3	
Scienze motorie e sportive	Fair Play: rispetto delle regole nel gioco	2	2	
Scienze motorie e sportive	Fair Play: rispetto delle regole di gioco.	1	1	
Matematica	Fonti rinnovabili e fonti fossili	1	1	

Italiano	Letture e commento dell'articolo 'Il ratto delle kirghize'. La Repubblica del 19 febbraio 2023.	1		1
Italiano	Analisi e commenti di diversi articoli di attualità	1		1
Religione Cattolica	L'importanza dello studio e del conseguimento del diploma di perito agrario	1		1
Religione Cattolica	Studio del territorio di provenienza	1		1
Italiano	Percorso sulla guerra attraverso la pittura. Analizziamo i seguenti quadri: Guernica, Goya, Otto Dix e Moore.	1		1
Italiano	Sulla guerra. Riferimenti Agenda 2030. Costituzione. Lavoriamo su un testo di Moravia, Fenoglio e Ungaretti.	1		1
TOTALE		39	32	6

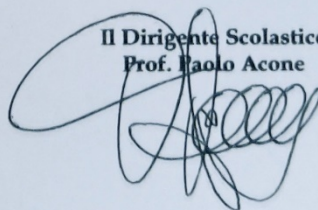
Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Antonella URRU *	<i>Antonella Urru</i>
Storia		
Lingua Inglese	Angela FODDAI *	<i>Angela Fodda</i>
Matematica	Marco DE LUCIA	<i>Marco De Lucia</i>
Enologia	Stefania DE CHERCHI	<i>Stefania De Chierchi</i>
Scienze motorie e sportive	Alessandro SILECCHIA	<i>Alessandro Silecchia</i>
Religione Cattolica	Maria Giovanna NUVOLI	<i>Maria Giovanna Nuvoli</i>
Economia, estimo, marketing e legislazione	Giovanni SANNA	<i>Giovanni Sanna</i>
Biotecnologie vitivinicole		
Gestione dell'ambiente e del territorio	Andrea PAGANI	<i>Andrea Pagani</i>
Viticultura e difesa della vite		
Produzioni animali	Elena GAIAS	<i>Elena Gaias</i>
Laboratorio di Gestione dell'ambiente e del territorio	Ignazio LODDO	<i>Ignazio Loddo</i>
Laboratorio di Biotecnologie vitivinicole		
Laboratorio di Economia	Sebastiano CAMPUS	<i>Sebastiano Campus</i>
Laboratorio di Marketing		
Laboratorio di Enologia		
Laboratorio di Produzioni animali		
Sostegno	Fortunato AMBROGGIO	<i>Fortunato Ambroggio</i>
Sostegno	Alessandra FIORI	<i>Alessandra Fiori</i>
Sostegno	Stefania PORCHEDDU	<i>Stefania Porcheddu</i>
Materia alternativa	Luigi Francesco SOLINAS	<i>Luigi Francesco Solinas</i>

Letto, approvato e sottoscritto

Sassari, li 03.05.2023

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Acone



Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Acone

Sassari, li 03.05.2023

Allegati:

- 1) Programmazioni disciplinari
- 2) Relazioni e Programmi disciplinari (al 03.05.2023)
- 3) Percorso Trasversale di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione
- 4) PCTO
- 5) Normativa Esami di Stato alunni DSA e H